

COMUNE DI CASSINE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

DELIBERAZIONE N. 29

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Determinazione aliquote I.M.U. per l'anno 2015.

L'anno **duemilaquindici** addi **trenta** del mese di **luglio** alle ore **21,00** nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

N. Ord	COGNOME E NOME		Presenti	Assenti
1	BALDI	Gianfranco Lorenzo	Si	
2	MACCARIO	Giancarlo	Si	
3	ARDITI	Sergio	Si	
4	GUAZZOTTI	Ornella	Si	
5	ARDITO	Pietro	Si	
6	VIRGILIO	Michele	Si	
7	CHIANELLO	Alessia		Si
8	GOTTA	Maria Margherita	Si	
9	ROGGERO	Enzo	Si	
10	PODESTA'	Noemi	Si	
11	PENDINO	Maria Luigia	Si	
12	MALASPINA	Elena	Si	
13	LANZA	Maurizio		Si
		Totale	11	2

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale **Dr. Silvio GENTA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Gianfranco BALDI**, Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale ;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU ;

TENUTO CONTO inoltre di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012 n.228, dal D.L. n.35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n.64, dal D.L. n.54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013 n.85, dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n.124, dal D.L. n.133 del 30 novembre 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 29 gennaio 2014 n. 5 ;

VISTO il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le **deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali** devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e **comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione** ;

VISTO il DM del Ministero dell'interno in data 13 maggio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 in data 20/05/2015), con il quale è stato prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

TENUTO CONTO del gettito IMU nell'annualità 2014, delle modifiche applicative dal 1 gennaio 2015, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2015 si ritiene di confermare anche per il corrente anno le aliquote dell'anno 2014;

UDITI gli interventi:

- del consigliere Podestà che si dice preoccupata per eventuali mancati versamenti dell'imposta e ritiene che debbano essere poste in essere tutte le azioni per evitare l'evasione
- del sindaco che concorda sulla necessità di evitare, per quanto possibile, l'evasione dei tributi , ritenendo che quella relativa al tributo TARI possa essere più frequente perché non sempre i

contribuenti sono i proprietari dell'immobile e talvolta risulta difficile individuare il soggetto passivo del tributo;

- del consigliere Pendino che lamenta l'introduzione dell'IMU sui terreni chiedendo se vi siano possibilità di riduzione
- del sindaco che si dice sensibile alle problematiche legate all'agricoltura e che eventuali agevolazioni sarebbero andate a penalizzare maggiormente i capannoni industriali e le seconde case queste ultime spesso non locate come accade in zone turistiche;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

Con voti unanimi favorevoli , legalmente resi per alzata di mano:

DELIBERA

1) di Determinare le seguenti Aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2015 :

ALIQUOTA DI BASE 0,86 PER CENTO (per tutte le fattispecie tenute al pagamento dell'IMU e quindi inclusi i terreni agricoli ma escluse le abitazioni principali e pertinenze delle cat. A/1-A/8 e A/9)

- **ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE 0,4 PER CENTO** (solo per abitazioni principali nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9)

2) di Determinare le seguenti Detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2015:

a) per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, **euro 200** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;

3) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2015 ;

4) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al **Regolamento IMU approvato con deliberazione del Consiglio n.18 in data 31 Luglio 2014;**

5) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ;

6) di dare atto che a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni.

7) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267, con voti unanimi , legalmente resi per alzata di mano.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to BALDI Gianfranco Lorenzo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to GENTA Dr. Silvio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 c. 2 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

N. 116 Reg. pubblicazioni

Certifico, su conforme dichiarazione del Messo comunale, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 10 AGO 2015 all'Albo Pretorio di questo Comune ove rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to GENTA Dr. Silvio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'Ufficio, si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio dell'ente ed è divenuta esecutiva il giorno 30 LUG 2015 ai sensi dell'art. 134 comma 4... del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

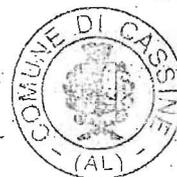


IL SEGRETARIO COMUNALE
GENTA Dr. Silvio

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Genta", written over the printed name.

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li 10 AGO 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE
GENTA Dr. Silvio

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Genta", written over the printed name.